



ISTITUTO ITALIANO DI NUMISMATICA  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*VERBALE N. 2 /2022*

L'anno 2022 il giorno 10 del mese di febbraio, alle ore 11.15 in collegamento Teams con la sede dell'Istituto, a seguito di regolare convocazione, al fine di procedere all'esame del Bilancio di Previsione dell'anno 2022, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'istituto stesso, così composto:

Dott. Giulietta Pizzicaria	Presidente in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Angela Benintende	Componente effettivo in rappresentanza del MiC	Presente
Dott. Ugo Girardi	Componente effettivo	Presente

Il Collegio viene assistito, nell'esame dell'elaborato contabile, dalla prof.ssa Sara Sorda e dalla dott.ssa Maria Teresa Papaleo, appositamente invitati dall'organo di controllo per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso per acquisirne il relativo parere di competenza al Collegio dei revisori dei conti con successive e-mail dal 20/12/2021 al 24 gennaio 2022. Causa gravi problemi di salute conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19, sia in seno al Collegio sia in seno alla direzione dell'Istituto, si è potuto procedere all'approvazione del bilancio 2022 solo in data odierna.

Il Collegio auspica che per il 2022, con il recedere del rischio pandemico, l'istituto come tutti quelli della rete, possa tornare al rispetto dei termini previsti dalle norme per la presentazione dei documenti di bilancio.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito via e-mail e con collegamenti telefonici ogni utile notizia al riguardo, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2022 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato n. 1).






Il Collegio rammenta che la delibera di approvazione del bilancio preventivo 2022 dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti, ai sensi della Determina n. 19/2006 e n. 112 del 10/10/2019, al MIBACT in quanto ministero vigilante e al MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGF, unitamente ai documenti di bilancio e al presente verbale.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 17,00: previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Giulietta Pizzicaria		Presidente
Dott. Angela Benintende		Componente
Dott. Ugo Girardi		Componente



**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

---

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022, è stato trasmesso dall'Istituto al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con successive mail di rettifica di cui l'ultima in data 24 gennaio 2022.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

1. Preventivo finanziario gestionale entrate/uscite;
2. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
3. Preventivo economico;
4. Riclassificazione spese per Missioni e Programmi;
5. Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio;
6. Relazione illustrativa del bilancio preventivo.

**CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con la circolare MEF n. 26 del 11/11/2021, avente per oggetto "Enti e organismi pubblici – Bilancio di previsione per l'esercizio 2022".

Il Preventivo finanziario gestionale entrate/uscite è stato redatto con riferimento al quadro generale riassuntivo conseguente alle variazioni al bilancio preventivo 2021, approvate dal collegio; la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2021 allegata al bilancio di previsione 2022 fa riferimento ai dati consuntivi al 30/09/2021 e alle previsioni per i mesi di ottobre novembre e dicembre 2021.

Il bilancio tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che il Presidente intende conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nell'allegata relazione illustrativa.

L'Istituto ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle Missioni ed ai Programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del

13/05/2013. Inoltre, è stato adottato il Piano dei Conti Integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione di competenza è stato redatto nel rispetto del principio di pareggio di bilancio e complessivamente prevede:

- entrate ed uscite, di pari importo, per 61.000,00.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del bilancio di previsione dell'esercizio 2022, redatto sia in termini di competenza sia di cassa:

QUADRO AGGIORNATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2022						
Entrate		Previsione definitive anno 2021	Variazioni +/-	Previsioni di competenza anno 2022	Differenza %	Previsione di cassa anno 2022
Entrate Correnti - Titolo I	Euro	58.546	-3.068	55.478		63.148
Entrate conto capitale Titolo II	Euro					
Gestioni speciali Titolo III	Euro					
Partite Giro Titolo IV	Euro	9.124	-3.602	5.522		5.522
<b>Totale Entrate</b>		<b>67.670</b>	<b>-6.670</b>	<b>61.000</b>		<b>68.670</b>
Avanzo es. 2021	amministrazione utilizzato	Euro				
<b>Totale Generale</b>	<b>Euro</b>	<b>67.670</b>	<b>-6.670</b>	<b>61.000</b>		<b>68.670</b>
Spese		Previsione definitive anno 2021	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2022	Differenza %	Previsione di cassa anno 2022
Uscite correnti Titoli I	Euro	57.346	-3.068	54.278		54.928
Uscite conto capitale Titolo II	Euro	1.200		1.200		1.200
Gestioni speciali Titolo III	Euro					
Partite Giro Titolo III	Euro	9.124	-3.602	5.522		5.522
<b>Totale Uscite</b>	<b>Euro</b>	<b>67.670</b>	<b>-6.670</b>	<b>61.000</b>		<b>61.650</b>
Avanzo di amministrazione	Euro					7.020
<b>Totale Generale</b>	<b>Euro</b>	<b>67.670</b>	<b>-6.670</b>	<b>61.000</b>		<b>68.670</b>

#### Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (art. 13 c. 1 L. 243/2012)	Anno 2022
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	17.890
Riscossioni previste	68.670
Pagamenti previsti	61.650
Saldo finale di cassa	24.910

Nella tabella che segue viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio, stimato alla data del 30/09/2021.

Pertanto alla data odierna nel corso della valutazione della documentazione al preventivo 2022 l'istituto ha presentato i valori riportati nella suddetta tabella che non corrispondono ai valori al 31/12/2021, bensì al 30/09. Su richiesta del collegio tesa ad ottenere i valori delle entrate e delle uscite dell'ultimo trimestre dell'anno 2021 l'istituto ha rappresentato di non aver ancora predisposto il consuntivo 2021 e di non poter fornire dati certi al 31/12/2021.

Il Collegio prende atto della situazione, stigmatizza la pratica di presentare un preventivo in data tanto tarda tanto da rendere non chiara e di non immediata comprensione l'impostazione delle voci riportante nel bilancio preventivo 2022.

Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (anno 2021)	Segno algebrico	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2021		30.482
Residui attivi iniziali	+	7.840
Residui passivi iniziali	-	13.412
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2020</b>		<b>24.910</b>
<b>Accertamenti/impegni presunti al 31/12/2021</b>		
Entrate accertate esercizio 2021 (comprehensive delle entrate presunte per il restante periodo dal 01/10/2021 al 31/12/2021 (6.360+61.480))	+	67.840
Uscite impegnate esercizio 2021 (comprehensive delle uscite presunte per il restante periodo dal 01/10/2021 al 31/12/2021 (8.336+72.096))	-	80.432
<b>Totale presunto accertamenti/impegni</b>	<b>+</b>	<b>12.318</b>
<b>Residui presunti al 31/12/2021</b>		<b>12.592</b>
Residui attivi finali (7.840-7670)	-	170
Residui passivi finali (13.412-650)	+	12.762
<b>Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>		<b>24.910</b>

ISTITUTO ITALIANO DI NUMISMATICA

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Fondo cassa iniziale	30.482
- e sommare Residui attivi iniziali	7.840
- e detrarre Residui passivi iniziali	13.412
<b>Avanzo di amministrazione iniziale</b>	<b>24.910</b>
- e sommare Entrate già accertate nell'esercizio	6.360
- e detrarre Uscite già impegnate nell'esercizio	8.336
- e sommare/detrarre variazioni dei Residui attivi già verificatisi nell'esercizio	4.081
- e detrarre/sommare variazioni dei Residui passivi già verificatisi nell'esercizio	637
<b>Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio</b>	<b>19.099</b>
- e sommare Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio	61.480
- e detrarre Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio	72.096
- e sommare/detrarre variazioni dei Residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio	3.814
- e detrarre/sommare variazioni dei Residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio	11.825
<b>Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2021</b>	<b>24.910</b>

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2021 risulta così previsto:	
Parte vincolata	
- al trattamento di fine rapporto	-
- ai Fondi per rischi ed oneri	-
- al Fondo ripristino investimenti	-
- per altri vincoli	-
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>-</b>
Parte disponibile	24.910
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione	24.910
<b>Totale risultato di amministrazione presunto</b>	<b>24.910</b>

La tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2021 riepunge i dati provenienti dalla

tabella allegata al bilancio presentato dall'Istituto sempre in riferimento alla situazione presunta al 30/09/2021. Il documento dell'istituto riporta come accertate e riscosse al 31/12/2021 entrate e spese presunte che purtroppo permangono tali alla data del presente verbale e potranno essere verificate solo alla presentazione del consuntivo 2021.

A chiarire la difficoltà nel controllo delle voci di bilancio valga un esempio per tutti: l'istituto da per "presumibilmente pagati" residui passivi al 31/12/2021 che comprendono il compenso dei revisori per il periodo del mandato, quando ancora, ad oggi, non è stato predisposto alcun provvedimento regolamentare in tal senso, evidenziando invece come residui da riportare al 2022 solo importi relativi a utenze varie e servizi finanziari.

In conclusione il bilancio di previsione è in equilibrio presentando un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali; in termini di cassa, presume l'incasso dei residui attivi con un incremento del saldo di cassa di fine anno maggiore rispetto a quello iniziale.

## ESAME DELLE ENTRATE

### ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti sono rappresentate nella seguente tabella e sono relative a:

- € 48.000,00 contributo MiC da tabella triennale 2021-2023;
- € 7.478 altre entrate per proventi derivanti dalla vendita delle pubblicazioni edite dall'Istituto.

Le seguenti variazioni negative di entrata sono prevalentemente relative all'incertezza sull'attribuzione del contributo per "Convegni e pubblicazioni" richiesta dall'istituto al MIC con istanza presentata entro il 31/ gennaio 2022.

Entrate conto corrente		Previsione definitiva 2021	Variazioni	Previsioni competenza 2022	Differenza %
Entrate contributive	Euro				
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	51.200	-3.200	48.000	-6,25
Altre entrate	Euro	7.346	132	7.478	1,80
Totale	Euro	58.546	-3.068	55.478	

### ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Istituto, per l'esercizio finanziario 2021 non ha avuto entrate in conto capitale e non sono previste per l'esercizio relativo al prossimo anno finanziario.

Il Collegio, nella valutazione complessiva delle entrate, ricorda come la Corte dei Conti, nel suo referto sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2020, abbia evidenziato la buona capacità di riscossione dell'istituto, nonché i limitati residui attivi e passivi; inoltre, concordando con la

medesima Corte, invita anche per l'esercizio 2022 a ricercare altre entrate diffondendo sempre più le apprezzabili iniziative culturali e scientifiche avviate negli anni passati.

## ESAME DELLE SPESE

### SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2021, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese correnti Titolo I		Previsione definitiva 2021	Variazioni	Previsioni competenza 2022	Differenza %
Funzionamento	Euro	57.346	-3.068	54.278	-5,35
Interventi diversi	Euro				
Oneri comuni	Euro				
Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	Euro				
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	Euro				
Totale	Euro	57.346	-3.068	54.278	

Le spese correnti hanno subito le seguenti variazioni:

USCITE			
Voci di bilancio	Previsione definitiva 2021	Variazione	Previsione di competenza 2022
U. 1.02.01.01.000 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.153	-269	1.884
U. 1.03.02.11.008 Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	8.247	+254	8.501
U. 1.03.02.12.003 Collaborazioni coordinate e a progetto	0	+18.468	18.468
U. 1.03.02.12.999 Altre forme di lavoro flessibile	22.680	-20.180	2.500
U. 1.03.02.13.002 Servizi di pulizia e lavanderia	1.450	-700	750
U. 1.03.02.13.004 Stampa e rilegatura	5.606	-606	5.000
U. 1.03.02.19.001 Gestione e manutenzione applicazioni	150	-50	100
U. 1.10.99.99.999 Altre spese correnti n.a.c.	30	+15	45
Totale	40.316	-3.068	37.248

In merito alle spese correnti, la riduzione più consistente rispetto all'esercizio 2021 è relativa alle forme di lavoro flessibile, pari ad € 20.180, che verranno sostituite da un contratto a progetto che l'Istituto ha in programma di stipulare nel 2022 per attività scientifica legata alla fototeca e alla biblioteca (inventariazione, catalogazione, digitalizzazione del patrimonio bibliografico e counseling al pubblico). L'importo della spesa per il contratto pari ad € 18.468,00 comprensivo di oneri sociali, è incluso nelle spese di funzionamento di cui alla precedente tabella.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive del 2021, sono così costituite:

Spese conto capitale Titolo I		Previsione definitiva 2021	Variazioni	Previsioni competenza 2022	Differenza %
Investimenti	Euro	1.200		1.200	
Oneri comuni	Euro				
Accantonamenti per uscite future	Euro				
Accantonamento per ripristino investimenti	Euro				
Totale	Euro	1.200		1.200	

Le spese in conto capitale sono relative alla previsione di acquisto di mobilio (scaffali per libri) e un computer.

## PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 5.522 comprendono le somme amministrate dal cassiere e da questi rendicontate e rimborsate.

## RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

L'Istituto ha predisposto il bilancio di previsione 2022 nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, in particolare nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, così come chiarito nella circolare MEF n. 9 del 21/04/2020, con la quale si è provveduto ad aggiornare le indicazioni fornite agli enti e organismi pubblici nella precedente circolare n. 34 del 19 dicembre 2019.

L'Istituto ha provveduto alla rideterminazione degli importi da versare ad apposito capitolo del bilancio dello Stato in ottemperanza di quanto prescritto dall'art. 1 comma 594 della L. 160/2019, incrementando del 10% la somma dovuta nell'esercizio 2018.

Ai sensi del D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, l'Istituto in quanto facente parte della rete scientifica degli istituti storici nazionali coordinati dalla Giunta storica nazionale, è da considerare ente di ricerca con personalità giuridica pubblica, per il quale non trovano applicazione le disposizioni di contenimento previste all'art. 61, comma 5 del D.L. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e all'art. 6 commi 7 e 8 del D.L. n. 78/2010, convertito in L. 122/2010.

L'approvazione della L. 160/2019 ha innovato in modo significativo la disciplina sui limiti di spesa per acquisto di beni e servizi per consumi intermedi, stabilendo che – a partire dal 1° gennaio 2020 – «non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018» (Circolare MEF 9 del 21/04/2020).

Sulla base della nuova disciplina, l'Istituto ha proceduto a quantificare le uscite per l'acquisizione di



beni e servizi per il triennio 2016-2018, calcolando conseguentemente il valore medio da prendere a parametro nel corrente esercizio finanziario quale nuovo limite di spesa:

	2016	2017	2018	Media triennio
<b>Costi intermedi</b>	21.420	15.769	16.392	<b>17.860</b>

Il nuovo limite per l'acquisto di beni e servizi, sulla base della suddetta disciplina «può essere superato in presenza di un corrispondente aumento di ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018» (art. 1 comma 593 della L. 160/2019).

La previsione di spesa desumibile dal preventivo 2022 per acquisto di beni e servizi per consumi intermedi è pari a € 15.251 inferiore al limite suddetto.

Il Collegio prende atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle suindicate riduzioni di spesa. Tale somma ammonta ad € 2.344 (U. 1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa").

Per l'anno 2022 è stata prevista la medesima somma in attesa di eventuali nuove disposizioni normative.

#### **INDICE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**

L'Istituto ha verificato sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF il proprio indice di tempestività dei pagamenti, nel rispetto dell'art.8, comma 1, del DL. 66 del 24 aprile 2014 e del D.P.C.M del 22.09.2014, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 265 del 14/11/2014.

Come disposto dall'art. 9 del D.P.C.M del 22.09.2014, l'indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori (cioè la data di trasmissione dell'ordinativo all'Istituto Cassiere) moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

	2021
I Trim.	- 0,19
II Trim	+ 2,67
III Trim	+ 11,86
IV Trim	- 5,57
<b>Indice annuale</b>	<b>- 3,55</b>

## **TRASPARENZA**

L'Istituto ha provveduto ad aggiornare l'intera sezione "amministrazione trasparente", coerentemente con quanto definito nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 e nel rispetto della normativa vigente.

## **DETERMINAZIONE DEI COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO**

Il Collegio rappresenta il persistere, ormai per il sesto anno di incarico di revisione, della mancata attuazione delle disposizioni in vigore inerenti la determinazione dei compensi spettanti ai componenti dell'Organo di controllo, come previsto dal comma 596 della L. 160/2019.

I predetti compensi dovevano essere determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta delle amministrazioni vigilanti, e dovevano essere adottati entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge in argomento fissata al 30 dicembre 2019.

Il persistere della inattività delle amministrazioni competenti nel determinare l'ammontare del compenso per l'incarico in questione è stato sottolineato e stigmatizzato anche dalla Sezione Controllo Atti della Corte dei Conti nella determinazione del 26/01/2021 n. 7 e reiterato nella recentissima determinazione n.13 del 27 gennaio 2022 .Da quella data ad oggi non risulta pervenuta al Collegio, né all'Istituto, alcuna ulteriore notizia, permanendo pertanto lo stato di inadempienza della legge sopracitata.

Si fa inoltre notare che il Collegio è giunto a scadenza naturale in data 13 maggio 2021 ed ha continuato ad ottemperare al proprio compito per il normale periodo di prorogatio di 45 giorni previsto dalle norme ed ancora continua, non essendo stato nominato il nuovo Collegio, in virtù della persistenza dello stato di emergenza nazionale fissato al momento al 31/03/2022.

Tanto si sottopone nuovamente all'attenzione delle amministrazioni vigilanti perché provvedano a porre fine con la maggiore urgenza consentita alla presente situazione, procedendo alla determinazione dei predetti compensi.

Corre, altresì, l'obbligo di evidenziare che l'impossibilità di provvedere alla liquidazione di quanto impegnato annualmente, in linea prudenziale, per i quattro esercizi finanziari precedenti, comporta per il presente Istituto e per gli Istituti collegati alla rete un non indifferente residuo passivo di competenza che gonfia la situazione contabile di ognuno degli Enti.

## **CONCLUSIONI**




Il Collegio considerato che:

- Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso per acquisirne il relativo parere di competenza al Collegio dei revisori dei conti con successive e-mail dal 20/12/2021 al 24 gennaio 2022. Causa gravi problemi di salute conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19, sia in seno al Collegio sia in seno alla direzione dell'Istituto, si è potuto procedere all'approvazione del bilancio 2022 solo in data odierna.
- Il Preventivo finanziario gestionale entrate/uscite è stato redatto con riferimento al quadro generale riassuntivo conseguente alle variazioni al bilancio preventivo 2021, approvate dal collegio; la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2021 allegata al bilancio di previsione 2022 fa riferimento ai dati consuntivi al 30/09/2021 e alle previsioni per i mesi di ottobre novembre e dicembre 2021.
- La tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2021 ricopia i dati provenienti dalla tabella allegata al bilancio presentato dall'Istituto sempre in riferimento alla situazione presunta al 30/09/2021. Il documento dell'istituto riporta come accertate e riscosse al 31/12/2021 entrate e spese presunte che purtroppo permangono tali alla data del presente verbale e potranno essere verificate solo alla presentazione del consuntivo 2021.
- A chiarire la difficoltà nel controllo delle voci di bilancio valga un esempio per tutti: l'istituto da per "presumibilmente pagati" residui passivi al 31/12/2021 che comprendono il compenso dei revisori per il periodo del mandato, quando ancora, ad oggi, non è stato predisposto alcun provvedimento regolamentare in tal senso, evidenziando invece come residui da riportare al 2022 solo importi relativi a utenze varie e servizi finanziari.

**Esprime parere favorevole**

in ordine all'approvazione della proposta del bilancio di previsione per l'anno 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Giulietta Pizzicaria		Presidente
Dott. Angela Benintende		Componente
Dott. Ugo Girardi		Componente